

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 5

Adunanza 1 febbraio 2005

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BUROLO - PROGETTO PRELIMINARE DEL NUOVO P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ CONDIZIONATA.

Protocollo: 65-20519/2005

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore MARCO BELLION.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Burolo:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 87-23948 del 11/10/1988;
- ha approvato due varianti strutturali con deliberazione G.R. n. 62-34352 del 02/05/1994 e n. 7-20883 del 13/12/1999 ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.; ha adottato una terza variante strutturale *in itinere* con deliberazione C.C. n. 43 del 19/09/2003;
- con le deliberazioni di C.C. n. 14 del 13/03/00, n. 43 del 27/11/02, n. 3 del 30/01/03 sono stata approvate tre Varianti parziali al P.R.G.C. ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i;
- ha adottato, con deliberazione di C.C. n. 25 del 26/04/2004 il Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C., ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 17/05/2004 (*prat. n. 33/2004*) per il pronunciamento di compatibilità con il

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale vigente;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 987 abitanti nel 1971, 1.237 nel 1981, 1.322 abitanti nel 1991, 1.349 nel 2001; dati che indicano un andamento demografico tendenzialmente stabile nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale: 540 ettari di territorio collinare. La conformazione fisico-morfologica indica un paesaggio prettamente sub pianeggiante (il 57% del territorio ha pendenza inferiore al 5%) con settori che presentano pendenze più accentuate (il 16% del territorio comunale ha pendenze superiori al 20%);
- capacità d'uso dei suoli evidenzia la presenza di 102 ettari di suolo in "Classe I", 12 ettari in "Classe II" e, infine, 123 ettari di "Aree boscate";
- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, "Ambito di Ivrea" rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e attuazione degli interventi che gli competono;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: risulta classificato come "Ambito di valorizzazione produttivo" denominato "Bacino di Ivrea" individuato dal P.T.C.;
- centro servizi: non è individuato come centro di servizi;
- fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 122 comuni, 5 Comunità Montane, numerose associazioni, consorzi e Enti) il cui Ente Promotore è la Città di Ivrea, e il cui Soggetto responsabile è la Provincia di Torino ;
- è individuato dal P.T.C. come centro turistico di "interesse provinciale";
- infrastrutture viarie: ex - S.S. n. 228 (ora di competenza provinciale nel tratto compreso tra Ivrea ed il confine di Provincia) e dalla S.P. n. 76;
- interventi sugli assi viari:
 - è in corso di studio da parte della Provincia di Torino un progetto di intervento sulla viabilità esistente riguardante il potenziamento e l'individuazione di una nuova sede per la ex - S.S. 228;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dalle acque pubbliche del Riale e del Rio dell'Albera;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia la presenza di 116 ettari di territorio comunale di aree inodabili con tempi di ritorno di 25 – 50 anni;
- tutela ambientale:
 - Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" – 10021 denominato "5 Laghi di Ivrea";
 - Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" – 10057 denominato "Serra Morenica d'Ivrea";
 - "Area a parco di interesse sovracomunale ed aree di pregio da PRG" interessante una superficie del territorio comunale di 61 ettari;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C., così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 25 del

26/04/2004, di adozione del Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale 2004;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di nuovo P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone nello specifico:

- l'individuazione di aree residenziali di completamento, localizzate in lotti interstiziali o comunque in aree dotate di urbanizzazioni e contigue all'edificato esistente, con preferenza per le aree previste da P.R.G. vigente;
- la conferma delle aree produttive e commerciali individuate dal P.R.G. vigente, non ancora oggetto di interventi, e previsione di nuove aree destinate ad insediamenti produttivi collocate a sud rispetto all'attuale area industriale;
- la conferma della dotazione attuale di aree per servizi e attrezzature pubbliche: vengono recepite le esigenze di completamento di alcune aree a servizi esistenti e confermate alcune delle aree già previste dal vigente P.R.G. in aderenza alle aree di completamento produttive e residenziali;
- la necessità, pur non prevedendo interventi sull'assetto viario, di collaborare con la Provincia ed i Comuni limitrofi per la definizione del tracciato della variante sud della ex-S.S. n.228, individuando a tal fine una zona di "*salvaguardia infrastrutturale*" posta a sud della zona produttiva a ridosso del confine comunale con Bollengo;

informati i Servizi e le Aree interessate;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Tutela Ambientale in data 16/06/2004;
- Difesa del suolo in data 22/06/2004;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la variante è compatibile a condizione che venga stralciata l'area di nuovo insediamento ad uso prevalentemente produttivo localizzata in prossimità di Loc. Freisa in modo da non interferire né condizionare la previsione di tracciato riguardante il potenziamento e l'individuazione di una nuova sede per la ex - S.S. 228;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di formazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale - Protocollo n. 294297/2004 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C. (ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Burolo con deliberazione C.C. n. 25 del 26/04/2004 si esprime complessivamente un giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia (approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003) condizionata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

<< il Piano territoriale della Provincia (P.T.C.) individua come strategico il potenziamento e nuovo tracciato dell'asse viario est-ovest da Ivrea a Viverone, in quanto costituisce per l'area eporediese il nuovo asse pedemontano. Il P.T.C., come indicato in premessa, prevede nel territorio comunale la realizzazione un progetto di intervento sulla viabilità esistente riguardante il potenziamento e l'individuazione di una nuova sede per la ex - S.S. 228. Dall'esame degli atti della Variante si evince l'individuazione di una zona di "*salvaguardia infrastrutturale*" ma, nel contempo, si individua una nuova area di insediamento ad uso prevalentemente produttivo la cui realizzazione potrebbe andare ad interferire con la definizione del tracciato della viabilità anzidetta, condizionandolo fortemente. In considerazione di quanto riportato il pronunciamento di compatibilità si intende espresso in modo favorevole a condizione che:

- venga stralciata l'area di nuovo insediamento ad uso prevalentemente produttivo localizzata in prossimità di Loc. Freisa in modo da non interferire né condizionare la previsione di tracciato e, di conseguenza, venga modificata l'ampiezza della zona di "*salvaguardia infrastrutturale*";>>
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
 3. di trasmettere al Comune di Burolo e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
 4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta